



Comune di Cavarina con Premezzo

PROVINCIA DI VA

Codice ente: 11453

CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE N.17 DEL 14/06/2019

OGGETTO: INSEDIAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE. ESAME DELLE CONDIZIONI DI CANDIDABILITA', ELEGGIBILITA' E COMPATIBILITA' DEGLI ELETTI DI CUI AL CAPO II TITOLO III DEL D.LGS. 18.08.2000 N.267.

L'anno **duemiladiciannove** addì **quattordici** del mese di **giugno** alle ore 18:30 nella sala delle adunanze, convocato con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Franco Zeni - Sindaco	Sì
2. Lucia Ciconte - Consigliere	Sì
3. Silvana Monetti - Consigliere	Sì
4. Nicola Martino - Consigliere	Sì
5. Diego Bonutto - Consigliere	Sì
6. Irene Adele Scaltritti - Consigliere	Sì
7. Davide Bertoli - Consigliere	Sì
8. Barbara Chiaravalli - Consigliere	Sì
9. Gabriele Mazzini - Consigliere	Sì
10. Renato Bordoni - Consigliere	Sì
11. Daniela Rabolli - Consigliere	Sì
12. Stefano Bubola - Consigliere	Sì
13. Veronica Farinella - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	13
Totale Assenti:	0

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale dott. **Salvatore Curaba** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **Franco Zeni** nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: INSEDIAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE. ESAME DELLE CONDIZIONI DI CANDIDABILITA', ELEGGIBILITA' E COMPATIBILITA' DEGLI ELETTI DI CUI AL CAPO II TITOLO III DEL D.LGS. 18.08.2000 N.267.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 41, comma 1, del D.Lgs.18 agosto 2000 n.267, secondo cui *“Nella prima seduta il consiglio comunale e provinciale, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, ancorche' non sia stato prodotto alcun reclamo, deve esaminare la condizione degli eletti a norma del capo II titolo III e dichiarare la ineleggibilita' di essi quando sussista alcuna delle cause ivi previste, provvedendo secondo la procedura indicata dall'articolo 69”*.

Premesso che il giorno 26 maggio 2019 hanno avuto luogo le consultazioni elettorali per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale di questo Ente.

Visto il Verbale delle operazioni dell'Adunanza dei Presidenti delle Sezioni - insediatasi il giorno 27 maggio 2019 alle ore 19.00, ai sensi dell'art.67 del D.P.R.16 maggio 1960 n.570 - al fine di procedere alle operazioni previste dall'art.71 del D.Lgs.18 agosto 2000 n.267, recante la disciplina dell'elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale nei Comuni sino a 15.000 abitanti.

Preso atto che il Sindaco proclamato eletto, Sig. Franco Zeni, ai sensi dell'art. 61 del D.P.R.16 maggio 1960 n.570, ha provveduto a pubblicare - in data 27.05.2019 e quindi entro 3 giorni dalla chiusura delle operazioni di scrutinio, i risultati dell'elezione, mediante affissione di apposito manifesto all'Albo Pretorio on line dell'Ente ed in diversi spazi pubblici.

Preso atto che né in sede di compimento delle operazioni dell'Adunanza dei Presidenti di Sezione né successivamente sono stati denunciati motivi d'ineleggibilità e d'incompatibilità nei confronti dei proclamati eletti.

Preso atto che ai Consiglieri Comunali proclamati eletti (Cfr. Note Prot. che vanno dal n.6934 al n.6945 in data 29.05.2019), è stata comunicata la notizia dell' avvenuta elezione con l'invito ad autodichiarare, sotto la propria responsabilità, l'assenza di cause d'ineleggibilità e d'incompatibilità ed a fare pervenire presso la segreteria comunale entro il termine del 31.05.2019 la suddetta autodichiarazione unitamente al curriculum vitae in formato europeo.

Acquisite agli atti della segreteria comunale le dichiarazioni rese dal Sindaco e dai Consiglieri Comunali proclamati eletti in ordine all'insussistenza a loro carico di alcuno dei motivi di ineleggibilità ed incompatibilità previste dal Capo II Titolo III del D.Lgs.18 agosto 2000 n.267.

Visto l'art.39, comma 3, del D.Lgs.18 agosto 2000 n.267, secondo cui *“Nei Comuni con popolazione inferiore a 15000 abitanti il consiglio è presieduto dal Sindaco che provvede anche alla convocazione del Consiglio salvo differente previsione statutaria”*.

Visto l'art.43 dello Statuto Comunale, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.22 del 03.04.2000, che assegna chiaramente al Sindaco la presidenza non solo della Giunta ma anche del Consiglio Comunale, non prevedendo quindi la figura del Presidente del Consiglio.

Visto l'art.40, commi 5 e 6, del D.Lgs.18 agosto 2000 n.267, secondo cui, nei Comuni con popolazione inferiore a 15.0000 abitanti, salvo diversa previsione statutaria, *“la prima seduta del Consiglio Comunale è convocata e presieduta dal Sindaco sino all'elezione del Presidente del Consiglio”*.

Visto l'art.50, comma 2, del D.Lgs.18 agosto 2000 n.267, secondo cui *“Il Sindaco ed il Presidente della Provincia rappresentano l'Ente, convocano e presiedono la giunta, nonché il Consiglio quando non è previsto il Presidente del Consiglio”*.

Chiarito che - secondo il prevalente orientamento giurisprudenziale (Cfr. Consiglio di Stato Sez. V 31.07.2006 n.4649) fondato sul disposto dell'art. 38, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267 – i consiglieri comunali entrano in carica con la proclamazione ed il giudizio di convalida costituisce, in caso di esito negativo, una mera condizione risolutiva di tale *status*.

Chiarito che la verifica della condizione degli eletti, *c.d. giudizio di convalida*, costituisce un adempimento obbligatorio da compiere aprioristicamente anche in mancanza di reclami in tal senso. Conseguentemente - secondo il prevalente orientamento dottrinale – l'eventuale inottemperanza a tale obbligo determina l'esercizio del *potere sostitutivo per omissione o ritardo di atti obbligatori*, descritto dall'art.136 del D.Lgs.18 agosto 2000 n.267.

Chiarito che al giudizio di convalida sono soggetti tutti i consiglieri comunali risultati eletti e dunque anche il Sindaco che, in base all'art.37, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, è a tutti gli effetti membro del Consiglio Comunale.

Acquisiti ed allegati i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49, comma I, del D.Lgs. 267/2000 il primo dal Responsabile di Area Amministrativa, il secondo dal Responsabile dell'Area Finanziaria.

Il Sindaco/Presidente del Consiglio, Sig. Franco Zeni, - dopo avere ringraziato la popolazione per la fiducia accordatagli nelle ultime consultazioni elettorali e dopo avere constatato la presenza in aula di tutti i Consiglieri Comunali proclamati eletti - informa il pubblico presente ed i componenti del Civico Consesso che - conformemente a quanto disposto dall'art.41, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267 – nella presente seduta immediatamente successiva alle elezioni amministrative svoltesi il 26 maggio u.s., il Consiglio Comunale, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, ancorchè non sia stato prodotto alcun reclamo, deve esaminare la condizione degli eletti a norma del Capo II Titolo III e dichiarare la ineleggibilità di coloro per i quali sussista una delle cause ivi previste.

Il Sindaco procede, dando lettura dei nominativi dei Consiglieri proclamati eletti dall'Adunanza dei Presidenti delle Sezioni elettorali, a seguito delle elezioni comunali tenutesi il 26.05.2019, come risulta dalla copia del verbale di tale adunanza trasmesso alla Segreteria Comunale.

Indi, il Sindaco cede la parola al Segretario Comunale il quale inizia a dare lettura degli articoli del Capo II Titolo III del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 nonché dell'art. 10 del D. Lgs. 31.12.2012 n.235.

Conclusa la lettura dell'articolato normativo di cui sopra, il Sindaco invita ogni singolo componente dell'organo assembleare a dichiarare se si è conoscenza della sussistenza di eventuali che condizioni di incandidabilità, ineleggibilità, incompatibilità a carica di uno o più Consiglieri Comunali, precisandone i motivi.

Preso atto che nessun Consigliere Comunale chiede di intervenire in merito, il Sindaco pone in votazione la proposta di deliberazione in discussione.

Con votazione, espressa per alzata di mano, che ha dato le seguenti risultanze:

Consiglieri Presenti n.13;
Consiglieri Astenuti n.0;
Voti Contrari n.0;
Voti favorevoli n.13.

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono riportate e trascritte:

1. Di convalidare la elezione del Sindaco, Franco Zeni, nato a Gallarate il 11.02.1961, e dei seguenti Consiglieri Comunali proclamati eletti che hanno tutti i requisiti di candidabilità, compatibilità ed eleggibilità stabiliti dalla legge:

Consiglieri Comunali candidati della Lista n. 3 “Insieme” collegata con il candidato eletto Sindaco:

Lucia Ciconte nata a Soriano Calabro (VV) il 15/10/1956
Silvana Monetti nata a Varese (VA) il 07/02/1955
Nicola Martino nato a Varese (VA) il 30/07/1993
Diego Bonutto nato a Udine (UD) il 14/12/1973
Irene Adele Scaltritti nata a Milano (MI) il 11/07/1983
Davide Bertoli nato a Castellanza (VA) il 28/02/1974
Barbara Chiaravalli nata a Varese (VA) il 11/03/1968
Gabriele Mazzini nato a Gallarate (VA) il 03/07/1950

Consiglieri Comunali candidati della Lista n. 2 “Un comune da vivere”:

Bordoni Renato nato a Cavarina con Premezzo (VA) il 11/11/1954
Daniela Rabolli nata a Cavarina con Premezzo (VA) il 17/06/1951
Stefano Bubola nato a Gallarate (VA) il 05/08/1969

Consiglieri Comunali candidati della Lista n. 1 “Innovazione”:

Veronica Farinella nata a Busto Arsizio (VA) il 10/05/1985

2. Di dare atto che con l'adozione del presente atto deliberativo il neo eletto consiglio comunale ha esercitato il potere di autoverifica della legittimità della propria nuova composizione a norma dell'art. 75 del D.P.R. 16 maggio 1960 n.570.

3. Di dare atto che - ai sensi del combinato disposto dell'art.42 dello Statuto Comunale e dell'art.39, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 - Presidente dell'Organo Consiliare è il Sindaco *pro tempore*.

4. Di dare atto che – in assenza di diversa previsione dello Statuto Comunale – ai sensi dell'art.46, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 - entro il termine di 120 (centoventi) giorni dalla odierna data di insediamento del Consiglio Comunale, il Sindaco, sentita la Giunta, definisce le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato e le presenta al Consiglio per l'approvazione.

Con successiva, separata votazione, espressa per alzata di mano, che ha dato le seguenti risultanze:

Consiglieri Presenti n.13;
Consiglieri Astenuti n.0;
Voti Contrari n.0;
Voti favorevoli n.13.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera di dichiarare, attesa l'urgenza di provvedere in merito, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il presente verbale, viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Firmato digitalmente
Franco Zeni



Il Segretario Comunale
Firmato digitalmente
Dott. Salvatore Curaba

